



PETER STEINBACH

L'UOMO CHE VOLEVA UCCIDERE HITLER

CLAUS VON STAUFFENBERG E L'OPERAZIONE VALCHIRIA

Edizioni Dehoniane Bologna - pag. 144 - € 12,50

Il 29 luglio del 1944 una bomba esplode nella Tana del Lupo (*Wolfschanze*), il quartiere generale di Hitler, Prussia Orientale, in una località grigia e paludosa, durante uno dei consueti incontri dello Stato Maggiore. La bomba era in una borsa introdotta dal colonnello *Claus Von Stauffenberg*. Chi era il connello Von Stauffenberg e gli altri che misero in atto questo attentato? Ce lo racconta Peter Steinbach, storico e politologo tedesco, studioso della resistenza contro il nazismo, in un volume che incentrato sull'operazione *valchiria*, approfondisce

una pagina poco conosciuta della storia tedesca. *Claus Schenk Graf von Stauffenberg* (questo il cognome completo) proveniva da una antica famiglia cattolica del Wurttemberg, con antenati militari importanti, di vasta cultura, severa moralità e da tutti considerato militare dotatissimo e coraggioso. Gravemente ferito nel '42 alle mani in Africa con l'Afrika Korp. Nel '39, partecipò all'invasione della Polonia e lì cominciarono le sue prime riserve su Hitler, manifestate con chiarezza. Si avvicinò a militari antinazisti, al circolo di *Kreisau*, a cui partecipavano personalità di diversa provenienza sociale e amministrativa. Hitler era già scampato, nel 1943, ad un attentato organizzato dal capitano *Helmuth Henning von Trescow*, anche lui del circolo di Kreisau. L'operazione *valchiria* fu programmata con molta cura. Ma le cose, come si leggerà e come già molti conoscono, andarono diversamente. Hitler sopravvisse e scatenò l'operazione tempesta non solo contro i militari che avevano partecipato all'operazione *valchiria*, ma anche contro prigionieri politici, già in carcere o nei campi di concentramento. Von Stauffenberg fu arrestato e fucilato alle spalle. Il volume di *Peter Steinbach*, sulla scorta di numerosissimi studi e documenti, tenta e ci riesce, a chiarire dubbi, false interpretazioni a cominciare dal ruolo della Wehrmacht nello Stato nazista. Fino agli anni cinquanta la figura di von Stauffenberg non ebbe alcun riconoscimento. Si dovettero aspettare gli anni sessanta perché ad essa fosse riconosciuto il suo ruolo importante nella storia degli oppositori di Hitler e che anche il "20 luglio" fosse uno dei momenti importanti della Resistenza al nazismo.

Angelo Sferazza



ANDY E JAMIE DUMAS

PUGILATO VINCENTE

Il manuale definitivo approvato dal World Boxing Council

Ediz. Mediterranee

pag. 159 - € 24,50

Pugilato vincente è il più completo manuale di addestramento per pugili, una risorsa indispensabile che offre suggerimenti e consigli su come migliorare le tecniche e massimizzare la performance sia in allenamento che sul ring. Con l'ispirazione e i consigli dei campioni del mondo *Sergio Martinez*, *Saúl Álvarez* e *Julio César Chávez jr.*, e la prefazione del leggendario *Juan Manuel Márquez*, usare le informazioni presentate in questo testo sarà come praticare con un allenatore privato o un fuoriclasse.

I consigli e i metodi di addestramento insegnati dai fratelli Dumas permetteranno a chi muove i primi passi nella *nobile arte* di padroneggiare progressivamente ogni singola sfumatura della boxe e di dominare gli avversari con una tecnica molto raffinata: mosse offensive e difensive, gioco di gambe, agilità di movimenti e pianificazione strategica per diventare pugili di successo. Un manuale dedicato sia ai principianti che agli atleti professionisti, che permette di raggiungere un elevato livello di evoluzione tecnica. Numerose e bellissime fotografie a colori che valgono più di tante verbose spiegazioni.

Alberto Gianandrea



SARA LISETTI

CROCIATI CONTRO LA CORRUZIONE

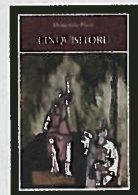
STRUMENTI DI PREVENZIONE NELLA LOTTA

Edizioni ALGES - pag. 102 - € 12,00

Quando è iniziato il fenomeno della corruzione nella Pubblica Amministrazione? Sotto quali forme si può manifestare? Come si è evoluto nel tempo e in particolare nel nostro Paese? Lo si può misurare? È cambiato ed eventualmente come l'approccio strategico nella lotta contro la corruzione? Queste ed altre sono le domande alle quali l'autrice di questo breve ma chiaro ed esauritivo libro, *Sara Lisetti*, dirigente della Polizia di Stato, ha cercato di dare risposta avvalendosi delle sue esperienze personali anche nella Direzione Investigativa Antimafia e di studi di altri prestigiosi Autori

esperti nella materia. All'azione di contrasto basata sull'attività repressiva si deve sostituire quella preventiva, incentrata sulla formazione e la competenza di idonei organismi e, a livello generale, soprattutto sulla cultura della legalità, ancora da noi poco diffusa, secondo il modello stabilito dall'ONU con la Convenzione di Merida (2003). Ciò è tanto più necessario, quanto più si è sviluppata la tendenza a *normalizzare* comportamenti devianti in tema di corruzione (favori, scambi, compensi illeciti ecc.) e, in tale ottica, occorre incrementare anche "lo studio del senso etico nella formazione culturale" dei giovani. L'autrice considera inoltre l'evoluzione e l'integrazione normativa delle misure di contrasto sia nel settore pubblico che nel privato, nonché i principali modelli internazionali e gli elementi essenziali della Norma emanata nel 2016 dall'Organismo mondiale di standardizzazione (ISO) detta UNI ISO 37001, che fissa uno standard per i sistemi gestionali dell'anticorruzione, costituendo una guida a quanto già predisposto dai singoli Paesi. Conclude il testo una sintesi della *Lectio Magistralis* tenuta da don Luigi Ciotti all'Università romana di Tor Vergata sul tema *Corruzione e ribellione delle coscienze*. L'opera, derivata da una tesi di Master universitario, è fruibile da tutti grazie, oltre all'interesse e all'attualità dell'argomento, al lessico scorrevole e di immediata comprensione. L'autrice devolve il ricavato dal libro all'Associazione italiana per la ricerca sul cancro.

Vincenzo Pezzolet



DEMETRIO PIRAS

L'INQUISITORE

Ed. Bandecchi & Vivaldi

pag. 188 - € 10,00

Piras, già da tempo presente sulle nostre pagine, ci presenta questo suo ultimo lavoro, inizialmente concepito quale sceneggiatura per un soggetto cinematografico, poi non realizzato per via degli alti costi. La trama, come da lui precisato, è frutto di fantasia e i fatti da cui prende spunto sono avvenuti in luoghi diversi da quelli che ci descrive. La vicenda, ambientata nel tardo Medioevo tra l'Alto Tirolo e la Baviera, è incentrata sulla figura di un ragazzo, figlio di un giardiniere e una cuoca di una nobile famiglia, il quale durante l'adolescenza vive varie vicende traumatiche che lo portano al sacerdozio divenendo infine frate domenicano della Santa Inquisizione. Vocazione non genuina quella del giovane Ulrich, dettata da motivazioni del tutto personali. Ritenendosi emarginato da quel mondo in cui non si sente amato, giudica la sua inaccessibilità all'amore un vero martirio a cui intende rispondere con i mezzi più aspri. Così, mentre in mente gli si radicalizza questo pensiero, inizia a individuare i suoi potenziali bersagli: ricchi, streghe e donne in genere ai quali intentare processi per eresia.

Alberto Gianandrea